

Speciale sagre e feste tradizionali Isola d'Elba

Festa della Sportella

Rio nell'Elba - 30 marzo/1 aprile



Questa festa, come da tradizione, viene celebrata il Lunedì dell'Angelo all'Eremo di Santa Caterina. La Sportella è un dolce lievitato dalla forma di una ciambella con le estremità che si incrociano sovrappo-
nendosi; all'incrocio fra i lembi di pasta può essere inserito un uovo. Un tempo questo dolce veniva scambiato durante il periodo pasquale fra i fidanzati quale auspicio di fertilità per la nuova stagione. Oggigiorno la sportella viene prodotta artigianalmente solo nella parte orientale dell'Elba e solo nel periodo pasquale.

Festa del Cavatore

Capoliveri - 10/12 maggio



Interessante manifestazione che si tiene ogni anno a Capoliveri la domenica antecedente la Pentecoste in ricordo delle fatiche e dei caduti sul lavoro nelle miniere capoliveresi di Calamita e del Ginevro. Questo antico mestiere viene celebrato con un gruppo di figuranti vestiti da «omini della vena» (minatori, cavatori, carrettai e picconieri) che, all'alba, cantando la celebre romanza del cavatore, attraversano i chiassi del paese con il «convio» (pasto frugale) nel panierino. Appetitosi banchetti con piatti tipici elbani fanno da cornice all'evento.

Festa dell'Uva

Capoliveri - 4/6 ottobre



Nello splendido borgo di Capoliveri, arroccato in collina, si rievocano scorci di vita isolana e delle antiche tradizioni contadine. Sapori e tradizioni culinarie si mescolano al vino novello dolce e nettarino. La festa dell'Uva offre la possibilità di trascorrere tre giornate nelle quattro contrade capoliveresi, Baluardo, Fortezza, Fosso e Torre, addobbate per l'occasione. La migliore rievocazione sarà premiata da una giuria. Oltre a degustazioni e stand enogastronomici, il programma prevede una serie di giochi a tema: corsa dei tini, gara di pigiatura dell'uva, corsa delle botti, gioco del grappolo d'uva, musica, canti e balli.

Talvolta le manifestazioni possono subire dei cambiamenti indipendenti dalla nostra volontà. Napoleon T.O. non è responsabile di eventuali annullamenti o spostamenti delle date degli eventi.

3 giorni (2 notti)

Minimo 25 partecipanti

Quota a persona a partire da **110 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle.
- N. 2 mezze pensioni dalla cena del 03/04 alla prima colazione del 05/04.
- Bevande incluse ¼ vino + ½ minerale.
- Una gratuità ogni 25 persone.

3 giorni (2 notti)

Minimo 25 partecipanti

Quota a persona a partire da **110 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle.
- N.2 mezze pensioni dalla cena del 22/05 alla colazione del 24/05.
- Bevande incluse ¼ vino + ½ minerale.
- Una gratuità ogni 25 persone.

4 giorni (3 notti)

Minimo 25 partecipanti

Quota a persona a partire da **147 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle.
- N. 3 mezze pensioni dalla cena del 08/10 alla prima colazione dell'11/10.
- Bevande incluse ¼ vino + ½ minerale.
- Una gratuità ogni 25 persone.

Speciale sagre e feste tradizionali Toscana

Carnevale di Viareggio

Viareggio (LU) - 3/24 febbraio



Continua la tradizione del Carnevale di Viareggio con i suoi carri allegorici in cartapesta carichi di satira politica, sociale e televisiva che lo rendono uno dei più significativi, attesi e famosi sia in Italia che all'estero. Giunto alla 150ª edizione, il 3 febbraio ci sarà il Corso di Apertura dei Festeggiamenti, con la suggestiva sfilata storica di maschere e bande musicali e lo spettacolo pirotecnico finale. Nei giorni 8 - 11 - 13 - 18 - 24 di febbraio seguiranno i corsi mascherati sui viali a mare con i carri allegorici, le gigantesche opere artigianali dei maestri della cartapesta di Viareggio.

2 giorni (1 notte)

Minimo 25 partecipanti

Quota a persona a partire da **65 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle in zona Versilia.
- N. 1 mezza pensione, dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 2° giorno.
- Bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 minerale a persona a pasto).
- I.V.A.
- Una gratuità ogni 25 persone.

I Butteri della Maremma

Roselle (GR) - il mercoledì, 15 giugno/15 settembre



Lo spettacolo dei butteri, ultimi mandriani a cavallo in Europa, dura circa 90 minuti e offre un'occasione unica per immergersi nella più vera e genuina tradizione maremmana. Il Buttero era colui che seguiva e curava il bestiame brado, cioè libero, dall'alba al tramonto, in sella al suo cavallo, fedele amico e compagno di vita. Nella bellissima cornice di una fattoria storica, tra oliveti millenari, i butteri si esibiscono nella fedele dimostrazione di quelle che erano le loro attività quotidiane. Alla fine della giornata gli ospiti avranno la possibilità di acquistare i prodotti (biologici) della fattoria: olio, vino, pomodori pelati, marmellate, rosoli, etc. Cena con menu classico maremmano preparato, ove possibile, con prodotti della fattoria.

3 giorni (2 notti)

Minimo 42 partecipanti

Quota a persona a partire da **199 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle in zona Maremma.
- N. 2 mezze pensioni, dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 3° giorno.
- Bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 minerale a persona a pasto).
- Spettacolo dei Butteri (ore 19:00 circa) con cena tipica maremmana.
- I.V.A.
- Una gratuità ogni 25 persone.

Sagra del Cinghiale

Suvereto (LI) - 8 dicembre



Da oltre 50 anni, la prima decade di dicembre, si tiene a Suvereto una delle sagre più vecchie e più conosciute dalla Toscana. Vera e propria festa dell'inverno e della caccia, ne celebra i sapori forti e i piatti sostanziosi, in primo luogo il cinghiale con tutto quello che lo accompagna: le pappardelle, la polenta, i fagioli, le olive, i sughi saporiti. Ma è anche la stagione dell'olio nuovo che accompagna il tutto con il suo gusto sapido e rotondo e, mentre sulla grande griglia arrostiscono bistecche, salsicce e rostinciana, in tutto il paese si degustano l'olio appena franto e i vini della Doc Val di Cornia. Il giorno 8 dicembre sfila il corteo storico in costume del '200, con la giostra degli arcieri e la rievocazione storica della concessione della Carta Libertatis.

4 giorni (3 notti)

Minimo 25 partecipanti

Quota a persona a partire da **148 €**

La quota comprende:

- Sistemazione in hotel 3 stelle in zona Piombino.
- N. 3 mezze pensioni, dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 4° giorno.
- Bevande incluse (1/4 di vino e 1/2 minerale a persona a pasto).
- I.V.A.
- Una gratuità ogni 25 persone.

Talvolta le manifestazioni possono subire dei cambiamenti indipendenti dalla nostra volontà. Napoleon T.O. non è responsabile di eventuali annullamenti o spostamenti delle date degli eventi.

Speciale sagre e feste tradizionali Sardegna

La Cavalcata Sarda

Sassari - 19 maggio



La manifestazione si tiene a Sassari, nella penultima domenica di Maggio. Si tratta probabilmente della migliore occasione per un turista di ammirare in un'unica volta la maggioranza dei costumi tradizionali delle varie zone della Sardegna. Questa tradizione dalle origini antichissime, mantenuta vive grazie alla passione di audaci cavalieri, alimenta da sempre il prestigio dell'isola, madre di famosi fantini e terra dove un tempo gli uomini si valutavano in base alla loro destrezza a cavallo. Al mattino sfilata di gruppi in costume che, alla sera, si esibiscono nei caratteristici balli tipici sulle note di motivi folcloristici. Nel pomeriggio, all'ippodromo, esibizione di pariglie ed acrobazie da parte dei cavalieri.

Questa festa può essere inserita nei nostri tour **Sardegna Classica**, **I colori del nord** o **Le antiche tradizioni sarde** che già prevedono la visita di questa zona.

La Corsa degli Scalzi

Cabras (OR) - 1 settembre



A Cabras la prima domenica di Settembre si tiene La Corsa degli Scalzi. In una pianura circondata da stagni e colline digradanti su splendide spiagge si svolge una delle manifestazioni più antiche e sentite della Sardegna: centinaia di giovani scalzi (chiamati anche «is curridoris»), vestiti con il saio bianco dei penitenti, portano in spalla il simulacro di «Su Sradadori» correndo fino al Santuario di San Salvatore di Sinis, in ricordo della scampata invasione dei Mori del 1619. Secondo la leggenda gli abitanti del posto, nel tentativo di mettere al sicuro la statua del santo, corsero legandosi dei rami ai piedi così da sollevare un polverone e fare credere ai Mori che avrebbero dovuto fronteggiare un esercito: gli invasori desistettero. All'arrivo della statua nel piccolo borgo la festa è già in corso e l'aria è densa di profumi dei piatti della gastronomia sarda.

Questa festa può essere inserita nei nostri tour **Sardegna Classica** o **Le antiche tradizioni sarde** che già prevedono la visita di questa zona.

Antico Sposalizio Selargino

Selargius (CA) - 1/8 settembre



La seconda domenica di Settembre Selargius si veste a festa per la rievocazione delle tradizionali nozze sarde: le strade sono piene di fiori e dalle finestre pendono arazzi. Tutti gli abitanti partecipano all'evento, alcuni regalando dolci ai passanti, altri girando per le viuzze della cittadina con il tipico costume sardo. La sera precedente le nozze si svolge il Palio della Sposa che consiste nel trasporto del mobilio della donna nella futura casa della coppia. La cerimonia prevede poi la vestizione degli sposi, nelle grandi pollas campidanesi, antiche case contadine. Così vestiti, i futuri sposi si recano dai genitori per la benedizione che rievoca una serie di antichi rituali, quali la benedizione del capo con sale e grano e la rottura di un piatto in presenza dello sposo. Lo sposalizio vero e proprio avviene secondo il rito cattolico nella Chiesa parrocchiale dell'Assunta. Gli sposi sono accompagnati alla cerimonia da parenti e amici mentre dei suonatori di launeddas precedono gli invitati. Nella Chiesa, tra organi e canti sardi, lo sposo e la sposa si incatenano a simboleggiare il loro legame indissolubile. Tutti gli invitati aspettano la coppia davanti alla Chiesa di San Giuliano, dove viene stilata una pergamena contenente un messaggio per i futuri eredi, che verrà data loro al 25° anniversario di matrimonio. A Selargius in questi giorni si respira un'aria allegra: il mese di Settembre è detto Capudanni, periodo di passaggio tra l'estate e l'autunno, ricco di sagre e momenti di festa.

Questa sagra può essere inserita nei nostri tour **Sardegna Classica** o **I mari del sud** che già prevedono la visita di questa zona.

Talvolta le manifestazioni possono subire dei cambiamenti indipendenti dalla nostra volontà. Napoleon T.O. non è responsabile di eventuali annullamenti o spostamenti delle date degli eventi.

Speciale sagre e feste tradizionali Corsica

U Catenacciu

Sartene - 29 marzo



È il rito più antico della Corsica ed anche il più coinvolgente ed intenso. Molto sentita e partecipata, è la triste rievocazione della salita di Gesù al Golgota, che si svolge in notturna lungo le strade illuminate solo da fiaccole e candele. La processione è guidata dall'Incatenato (grand pénitent, detto anche «pénitent rouge» per il colore rosso scarlatto del saio che indossa) che cammina a piedi nudi trascinando una pesante catena legata alla caviglia destra e portando sulle spalle una grande croce di legno. Lungo il percorso l'incatenato viene seguito dal «pénitent blanc» che rappresenta Simone di Cirene e che lo aiuta a rialzarsi in occasione delle tre simboliche cadute; li accompagnano un gruppo di «pénitents noires» che portano la statua di Cristo su di un feretro. L'identità dell'incatenato è conosciuta solo dal sacerdote e si dice che nel passato si trattasse di un bandito che alla fine della processione, con l'aiuto del religioso, lasciava il paese nello stesso stretto anonimato con cui era arrivato.

Festa del Cristo Nero

Bastia - 3 maggio



Il 3 maggio a Bastia si festeggia il «Cristo Nero dei Miracoli» un crocifisso ligneo di quercia annerita, legato indissolubilmente alla città. È considerato il protettore dei pescatori che ogni anno, all'apertura della stagione, si recano a Bastia per offrirgli il primo pescato. Ritrovato in mare nel 1428 soffuso di una luce soprannaturale, era stato inizialmente esposto in una grotta dalla quale era misteriosamente scomparso; successivamente fu ritrovato nel luogo ove tutt'ora è conservato e dove venne costruita una cappella per ospitarlo, nello splendido oratorio della Confraternita della Santa Croce, nella Cittadella. Oggetto di autentica venerazione, ogni anno viene portato in processione lungo il quartiere di Terra Nova da pescatori, confraternite ed altri fedeli, fino a raggiungere il Porto Vecchio di Bastia dove si svolge la tradizionale «benedizione del mare».

Festa di Sant'Erasmo

Ajaccio, Bastia, Calvi - 2 giugno



Sant'Erasmo è il protettore dei pescatori e della gente di mare che si affida al Santo per riceverne protezione ed in Corsica viene festeggiato in molte località marine: ad **Ajaccio**, dove risiede la più antica confraternita di pescatori, la statua del Santo viene portata al porto dove si svolge la processione in mare per la benedizione dei pescatori; nel pomeriggio, con una processione per le vie della città, la statua ritorna in Chiesa dove sarà possibile degustare l'aperitivo cosiddetto dei marinai, «u canistro a finuchiettu», accompagnato da dolci della tradizione locale. A **Bastia**, così come a **Calvi**, in onore del Santo viene celebrata la Messa seguita dalla processione per le vie della città ed in mare. Al termine della cerimonia il sacerdote benedice le barche e getta in mare una corona. La popolazione viene invitata a raggiungere le barche dei pescatori ed i battelli da diporto in mare, per seguire la cerimonia dall'acqua.

Talvolta le manifestazioni possono subire dei cambiamenti indipendenti dalla nostra volontà. Napoleon T.O. non è responsabile di eventuali annullamenti o spostamenti delle date degli eventi.